

Reciproco riconoscimento della formazione forestale nel nord Italia



Valerio Motta Fre
Settore Foreste



Informati e sicuri
nei lavori boschivi
BOSTER NE - Paluzza (UD)
16 settembre 2017

Perché qualificare operatori e imprese

- + produttività + sicurezza – incidenti
- riconoscimento identità professionale
- emersione lavoro sommerso
- + sostenibilità ambientale interventi
- nuove occasioni di lavoro
- rivitalizzazione economie locali
- promuovere l'uso legno



Norma nazionale di riferimento

*“le regioni curano la formazione professionale degli addetti a vario titolo operanti nel settore forestale”
(art. 12 del d.lgs. 227/01)*



Tante teste tante idee ...



Sistemi formativi non sempre presenti e spesso diversi

Alcune norme forestali prevedono che gli interventi selvicolturali siano eseguiti da imprese e/o operatori in possesso di adeguate capacità tecniche, professionali e strumentali

Norme di riferimento per il Piemonte



La legge forestale (l.r. 4/2009)
prevede:

1. la promozione della qualificazione e della professionalità delle imprese e degli addetti forestali (art. 2)
1. che il regolamento forestale individui i requisiti professionali che gli operatori devono possedere per l'esecuzione degli interventi selvicolturali, in relazione alla loro natura e complessità (art. 13, c. 1, lett. g)

Norme di riferimento per il Piemonte

Il regolamento forestale prevede che gli interventi selvicolturali su superfici superiori a 5.000 m² siano realizzati da almeno un operatore, stabilmente presente, in possesso di:

- competenze professionali riferite all'unità formativa UF3 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento

oppure

- attestato di frequenza ad un corso di formazione specifica dei lavoratori per il settore ATECO 2007 - A02 (Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali) ex art. 37 (c. 1, lett. b e c. 3) del d.lgs. 81/08

Norme di riferimento per il Piemonte

Per l'iscrizione all'albo delle imprese forestali (le uniche che, nella maggioranza dei casi, possono intervenire su proprietà pubblica) lo specifico regolamento prevede il possesso di requisiti:

- di ordine generale
- di tipo professionale (almeno un addetto, legato all'impresa in modo stabile ed esclusivo, con specifiche competenze tecnico-professionali in campo forestale)

Percorso piemontese di qualificazione



Regole semplici, condivise
e standard per tutto il
Piemonte (l.r. 63/95)

- ✓ profili professionali
- ✓ percorsi formativi
- ✓ competenze
- ✓ qualifiche professionali

GESTIONE FORESTALE

Operatore forestale
Istruttore in abbattimento,
allestimento ed esbosco

GESTIONE VERDE ARBOREO

Operatore ed Istruttore
in tree climbing

INGEGNERIA NATURALISTICA

Operatore ed Istruttore
in ingegneria naturalistica

Dettaglio percorso formativo forestale

Ore	Unità formative
16	F1 Introduzione uso motosega
24	F2 Utilizzo base motosega-allestimento
40	F3 Utilizzo intermedio motosega (abbattimento e allestimento)
200 ore di attività nel settore	
40	F4 Utilizzo avanzato motosega
24	F5 Esbosco terrestre
TOTALE MODULI PRATICI : 144 ORE	
16	F6 Sicurezza e normativa
ESAME QUALIFICA	

Alcuni numeri

PSR 2000-2006 realizzati corsi per 800 utenti

PSR 2007-2013 realizzati corsi per 2.500 utenti

PSR 2014-2020 finanziati corsi per 2.000 utenti
(ad oggi realizzati 66 corsi su 159)



gradimento



partecipazione

Accordi interregionali provano a fare sintesi

2012 { **Reciproco riconoscimento tra corsi professionali** in ambito forestale realizzati nei territori delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Trento

2015 { **Accordo Interregionale sul prelievo legnoso**, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: prevede la promozione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori per aumentare e consolidare la qualità del lavoro, anche attraverso il mutuo riconoscimento dei "patentini" per gli operatori boschivi



2017

**Nuova tabella
equiparazione**

Tabella equiparazione

2017

Regione Piemonte	Regione Lombardia	Regione Liguria	Provincia autonoma di Trento	Regione Veneto	Regione Emilia-Romagna	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"		UF F1 "Introduzione all'uso della motosega"					
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"		UF F2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	b1 "Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi" (abbattimento e allestimento) b2 "Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi"			Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)	
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	Operatore forestale	UF F3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	a1 "Regole base per il taglio degli alberi forestali"	Corso base per operatori forestali	Unità competenza 1 "Configurazione del cantiere forestale" + Unità competenza 3 "Taglio e allestimento del legname"	Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	1) "Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa"; 2) Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini.
			a2 "Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali"				
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	Operatore forestale responsabile	UF F4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"		Corso di livello avanzato per operatori forestali responsabili		Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	Addetto esbosco via terra (incluso abilitazione uso trattore, accordo Stato-Regioni 22/02/2012) - EQF3	UF F5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	a3 "Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello"		Unità competenza 2 "Strutturazione del cantiere forestale"	Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)	
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	Esperto conduzione impianti gru a cavo forestali (EQF3)		a4 "Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco"		Unità competenza 4 "Concentramento e movimentazione all'imposto"		
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"							
UF6I "Operatore forestale" Qualifica professionale		UF F6 "Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione emergenza, normativa ambientale e forestale" Esame per "Qualifica professionale da operatore forestale"	a5 "Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali" Esame tecnico-pratico	Esame di idoneità tecnica	Esame per qualifica di Operatore forestale		

Conclusioni

- Le competenze acquisite dagli operatori forestali nelle diverse realtà territoriali sono riconosciute automaticamente dalle altre Amministrazioni (ostacoli burocratici rimossi)
- La valorizzazione della professionalità e della sicurezza aumenta le opportunità lavorative
- La formazione professionale è un fattore strategico di competitività e di sviluppo e favorisce la sicurezza in tutti i settori, forestale incluso

Contatti

Regione Piemonte, Settore Foreste

Valerio Motta Fre

tel. 011-4324490

valerio.mottafre@regione.piemonte.it

formazioneforestale@regione.piemonte.it

www.regione.piemonte.it/foreste